



# Rosmarinus Officinalis L.

Nome comune: Rosmarino

**Famiglia:** *Labiatae*

**Parte utilizzata:** foglie, fiori

## **COSTITUENTI PRINCIPALI**

- 1-2,5% olio essenziale: cineolo, canfora,  $\alpha$ -pinene
- Acidi fenolici, flavonoidi
- Diterpeni, triterpeni

## **ATTIVITA' PRINCIPALE**

Antispasmodiche

Carminative, eupeptiche e coleretiche

Balsamiche

Antisettiche, cicatrizzanti, stimolanti

## **IMPIEGO TERAPEUTICO**

Discinesia vie biliari

Dispepsia

Dismenorrea

Affezioni apparato respiratorio

## **EFFETTI SECONDARI**

Solo a dosaggi elevati si possono manifestare disturbi gastrointestinali e a carico delle vie urinarie.

## **POSOLOGIA**

*Rosmarinus Officinalis*. T.M.: 30 gocce 3 volte al dì

*Rosmarinus Officinalis* MG1DH: 50 gocce 2 volte al dì

## **PROPRIETA'**

Le principali proprietà terapeutiche riconosciute alle sommità fiorite del rosmarino sono quelle antispasmodiche, coleretiche e antiossidanti che rendono la pianta utile nel trattamento sintomatico delle turbe digestive e per facilitare le funzioni di eliminazione renale e intestinale. Per quanto riguarda le affezioni dell'apparato polmonare, oltre all'azione antisettica espletata dall'olio essenziale, manifesta anche un'azione espettorante e bechica.

Il gemmoderivato ottenuto dai giovani germogli manifesta un tropismo elettivo per colecisti e vie biliari, esplica quindi azione colagogo-coleretica ed epatotropa.

Per uso topico il Rosmarino è risultato essere un ottimo cicatrizzante, vasodilatatore periferico e stimolante. L'alto tenore in essenza terpenica lo rende utile nelle affezioni muscolari.